

Episodio del muraglione antisbarco di Rapallo, Rapallo, 24.04.1945

Nome del Compilatore: Francesco Caorsi, Alessio Parisi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Rapallo	Rapallo	Genova	Liguria

Data iniziale: 24 aprile 1945

Data finale: 24 aprile 1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
5	5			5									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	5					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Campodonico Ugo ("Zara"), nato il 2/10/1925 a Rapallo (Ge), Brg. GL Borrotzu

Mascheroni Angelo ("Bistecca"), nato il 06/01/1924 a Tradate (Va), Vice comandante Brg. GL Borrotzu

Marzullo Giuseppe ("Alberto"), nato il 10/01/1923 a Regalbuto (En), Brg. GL Borrotzu

Pendola Roberto ("Marco"), nato il 22/02/1919 a Rapallo (Ge), Brg. GL Borrotzu

Vallero Guido ("Paride"), nato il 07/09/1924 a Mazzé (Ao), Brg. GL Borrotzu

Giusto Edoardo ("Dal Mulin"), ferito nell'episodio, morirà due mesi dopo in ospedale.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nonostante le diverse disposizioni del Comando Zona contenute nel "piano A" per l'insurrezione, la Brigata GL Borrotzu si reca, tra il 23 e il 24 aprile, nei pressi di Rapallo con l'intento di liberare la città e assumerne il controllo.

A tale scopo, in seguito ad alcuni scontri, vengono intavolate trattative tra i partigiani e il presidio tedesco

di stanza, il quale ottiene una tregua sino alle h 24:00 del giorno stesso per l'evacuazione delle truppe. Alle 22:30 il comandante tedesco chiede una dilazione dell'orario di partenza sino alla mattina successiva. Nel frattempo giungono a Rapallo alcune truppe tedesche (in ritirata proveniente dalla riviera di Levante) che catturano tredici partigiani e li fucilano. Di questi solo cinque muoiono immediatamente, due riescono a fuggire e i rimanenti vengono feriti.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

ritirata

Esposizione di cadaveri NO

Occultamento/distruzione cadaveri NO

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Kriegsmarine ed elementi sconosciuti

Nomi:

Ten. di marina Ernst Reimers, comandante della difesa marittima per la riviera ligure con comando a Santa Margherita Ligure, e altri ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Reimers viene catturato e internato presso il campo prigionieri americano di Livorno.

Estremi e Note sui procedimenti:

Il 28 gennaio 1995 il tenente Reimers viene iscritto nel registro della Procura presso il Tribunale Militare di Torino.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Stele in cemento armato: bassorilievo in bronzo, lapide in bronzo, giardini dei Partigiani, Rapallo, Genova

committente Anpi di Rapallo.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Mascheroni Angelo, MBVM: Comandante di una squadra partigiana, già segnalatosi in precedenti circostanze, condotte dal suo distaccamento contro una colonna motorizzata germanica, dava prova di ardimento e decisioni notevoli costringendo il nemico a scendere dagli automezzi e ad accettare il combattimento. Già questi stava per ripiegare sotto l'impeto dei partigiani, allorquando per il sopraggiungere di suoi rinforzi più vivace riprendeva l'azione. Incurante del violento fuoco avversario egli si lanciava in avanti per serrare le distanze ma colpito da una raffica in pieno petto, trovava morte gloriosa sul campo. Rapallo 25 aprile 1945

Pendola Roberto, croce di guerra al Valor Militare: Dopo aver partecipato validamente a numerose azioni della lotta partigiana, cadeva da prode nel corso di un duro combattimento contro preponderante avversario. Rapallo 25 aprile 1945.

Giusto Edoardo, MAVM: Ufficiale di complemento, catturato dai tedeschi subito dopo l'armistizio, raggiungeva l'Italia con successive fughe da vari campi di deportazione. Aggregatosi successivamente alle formazioni partigiane, metteva in luce particolari doti di coraggio ed elevate capacità di comandante. Il 25 aprile 1945, nell'intento di bloccare una colonna corazzata tedesca che ripiegava attraverso Rapallo, attaccava il convoglio con alcuni gregari senza la minima esitazione riuscendo nell'intento di ritardare il movimento. Ferito, perseverava nell'impari lotta sino all'estremo sacrificio, dando prova di eroismo e fulgido esempio di suprema dedizione alla Patria. Rapallo (Genova) 25 aprile 1945 – 31 maggio 1945.

Commemorazioni

Commemorazione annuale in data 25 aprile a cura dell'Amministrazione comunale di Rapallo

Note sulla memoria

La memorialistica dell'episodio è piuttosto controversa: in assenza di fonti univoche e chiare diverse sono le versioni e le interpretazioni di quanto realmente accaduto. Una delle probabili motivazioni alla base di questo è il contrasto ideologico sorto sin dal conflitto tra le formazioni garibaldine e quelle di Giustizia e Libertà nel levante genovese e protrattosi nella fase di rielaborazione post bellica.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Vittorio Civitella, *La collina delle lucertole. 1943-1947. Dalla lotta clandestina alla competizione politica. Rilievi storici sul Movimento Azionista nel levante ligure e sulle formazioni "Giustizia e Libertà" in Val Fontanabuona*, Gammarò Sestri Levante, 2008.

Franco Gimelli, Paolo Battifora, *Dizionario della Resistenza in Liguria*, De Ferrari, Genova, 2008.

Giorgio Gimelli, *La Resistenza in Liguria: cronache militari e documenti*, Carocci, Roma, 2005.

Memorie nella pietra. Monumenti alla Resistenza ligure 1945-1995, Istituto storico della Resistenza in

Liguria, Genova, 1996.

Agostino Pendola, *L'eccidio del Muraglione e altre storie della Resistenza rapallese*, Gammarò, Sestri Levante, 2009.

Fonti archivistiche:

A_ILSREC, Fondo DV

A_ILSREC Fondo Zolesio

A_ILSREC, Fondo NA -Nuove acquisizioni- [in corso di catalogazione]

Sitografia e multimedia:

-banca dati del ministero della Difesa per i caduti in guerra :

http://www.difesa.it/Il_Ministro/ONORCADUTI/Pagine/Amministrativo.aspx

-banca dati dell'istituto del nastro azzurro per i decorati:

<http://decorativalormilitare.istitutonastroazzurro.org/>

-Banca dati sulla presenza militare tedesca in Italia a cura di Carlo Gentile

<http://194.242.233.149/ortdb/it/ortdb.html>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

L'intera vicenda è riportata, esclusivamente tramite relazioni, da un numero molto limitato di documenti archivistici. Tra questi emerge un'incongruenza di fondo sull'episodio e in particolare, sullo svolgimento dell'azione che porta alla morte dei partigiani. Poco chiare sono le dinamiche del fatto e la provenienza delle truppe tedesche che giungono a Rapallo durante la tregua: secondo alcune fonti queste fanno parte di una colonna motorizzata proveniente dal levante, secondo altre arrivano invece in porto, sbarcando da una bettolina proveniente da Sestri Levante o da Spezia.

Non è altresì chiaro se i caduti, siano da imputare ad uno scontro tra le truppe tedesche in ritirata e i partigiani oppure ad un'imboscata conclusasi con la fucilazione dei patrioti catturati.

VI. CREDITS

Istituto Ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.